

**TAVOLO PATTO LOCALE PER LA FORMAZIONE  
15 LUGLIO 2021**

**Progetto MARE - I fabbisogni professionali e  
formativi delle imprese nella blue e  
green economy**

**Alessandro Rinaldi  
Direttore Ricerche statistiche ed economiche  
Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne**

# Un'Europa verde, un'Europa blu



Nella lotta alla crisi sociale ed economica causata dalla pandemia COVID 19, il Green Deal è stato ulteriormente rilanciato nella strategia per la ripresa – la “Next generation EU”. Tutti i Piani Nazionali di ripresa e resilienza (sostenuti dal Dispositivo Europeo per la Ripresa e la Resilienza - “Recovery Fund”) dovranno concentrarsi **sia sulle riforme, sia sugli investimenti a sostegno della transizione verde**. Tutti i Piani Nazionali di ripresa e resilienza devono includere almeno un 37% di spesa per il clima.



L'**economia blu** rappresenta una priorità economica ed ambientale per l'UE. L'Europa crede fermamente in un'economia blu sempre più verde e in una transizione verde in cui l'economia del mare assuma un ruolo centrale. Di più, l'UE intende assumere un ruolo-guida a livello mondiale nella **governance eco-sostenibile degli oceani**. Questa strategia è chiaramente delineata nella recentissima Comunicazione della Commissione UE “Un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE. Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile”

# Due colori che si integrano nei programmi europei

## GREEN



## BLU

- Accelerare lo sviluppo e l'uso delle energie rinnovabili e dell'idrogeno
- Intervenire capillarmente sull'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
- Passare a una mobilità più sostenibile e intelligente
- Promuovere un'economia più circolare
- Migliorare le infrastrutture ambientali
- Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi naturali
- Garantire sistemi alimentari sostenibili
- Assicurare uso più sostenibile del suolo
- Adottare una transizione verde socialmente equa

- Conseguire gli obiettivi della neutralità climatica e dell'inquinamento zero
- Diventare circolare e ridurre l'inquinamento
- Preservare la biodiversità e investire nella natura
- Sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone costiere
- Garantire una produzione alimentare (pesce, alghe e piante marine) sostenibile
- Migliorare la gestione dello spazio marittimo, coordinando il dialogo tra i vari portatori d'interesse

# Il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)

## La transizione verde

- ⇒ Fattore centrale per la competitività del sistema produttivo
- ⇒ “Opportunità unica” per valorizzare le nostre peculiarità identitarie (ecosistema naturale ed agricolo, patrimonio unico di biodiversità)
- ⇒ Risposta alla scarsità di energie fossili e valorizzazione enorme potenziale di rinnovabili (irraggiamento solare e mare)
- ⇒ Missione 2 dedicata “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica” con oltre 59 miliardi di dotazione
- ⇒ Richiami alla rivoluzione verde nelle altre Missioni del Piano

## Gli investimenti per il mare e le sue risorse

Il mare e l’economia ad esso collegata sono oggetto di **diversi interventi**: si tratta di azioni e riforme nell’ottica della **transizione ecologica**, per tutelare la **biodiversità**, per contribuire ad uno sviluppo **sostenibile e circolare delle attività blu**, per **incrementare le energie rinnovabili marine**, per **razionalizzare e digitalizzare la logistica portuale**.



# La «transizione verde»: da prospettiva futura a leva dello sviluppo



**ONU: “Sei azioni positive per il clima” di cui la prima è quella di:**

**Investire in posti di lavoro verdi, in occupazione e imprese sostenibili attraverso una transizione verde e giusta**

Secondo le **previsioni dell'ILO** l'azione per il clima, può generare

**24 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030**



# La domanda di lavoro vira verso il green

2020

**36%** del totale delle entrate ha  
riguardato Green Jobs

2021  
-  
2025

**38%** del fabbisogno di professioni richiederà  
competenze green con importanza elevata (circa  
1,3-1,4 milioni di occupati)

---

1

# I fabbisogni della green economy

---

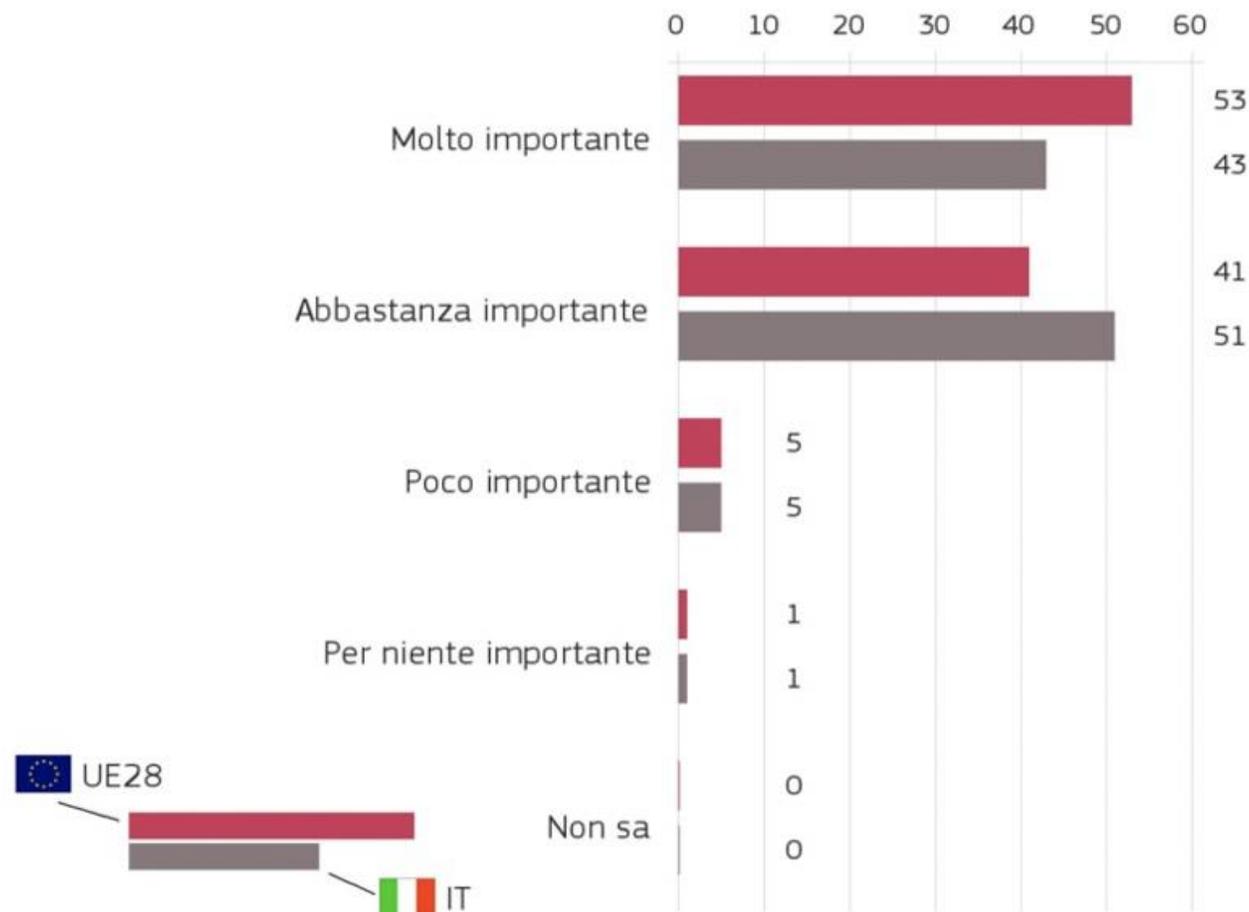
# Sostenibilità ed economia circolare: l'accelerazione degli anni recenti

- 2015** Viene sottoscritta da 193 paesi ONU l'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** costituita dai 17 **Sustainable Development Goals** (SDGs).  
Papa Francesco scrive l'enciclica «**Laudato sì**» soffermandosi sull'esplicita interconnessione tra crisi ambientale della Terra e crisi sociale dell'umanità (**ecologia integrale**).  
L'**Accordo di Parigi** (COP21) stabilisce un quadro globale per evitare pericolosi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.
- 2018** La Commissione UE adotta una **strategia sulla bioeconomia**, per rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente
- 2019** La Commissione UE propone il piano **Green Deal**, per l'adozione di un modello economico sostenibile, attraverso tecnologie pulite e digitali con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.
- 2020** La Commissione UE vara il piano per la ripresa **Next Generation EU**, per un'Europa più verde, più digitale e più resiliente.  
La Commissione UE definisce la "**Nuova strategia industriale UE**", in cui l'industria europea viene chiamata a porre le basi della neutralità climatica.  
La Commissione UE si dota del "**Nuovo piano d'azione per l'economia circolare**", che definisce un nuovo quadro di politiche per promuovere i principi di circolarità in tutti i settori produttivi e la diffusione di nuovi modelli di prodotto come servizio (*product-as-service*) per migliorare la qualità della vita, creare posti di lavoro innovativi e incrementare conoscenze e competenze.
- 2021** A Glasgow si terrà a novembre la **COP26**.

# La rilevanza della transizione ecologica per i cittadini europei: i dati Eurobarometro 2020

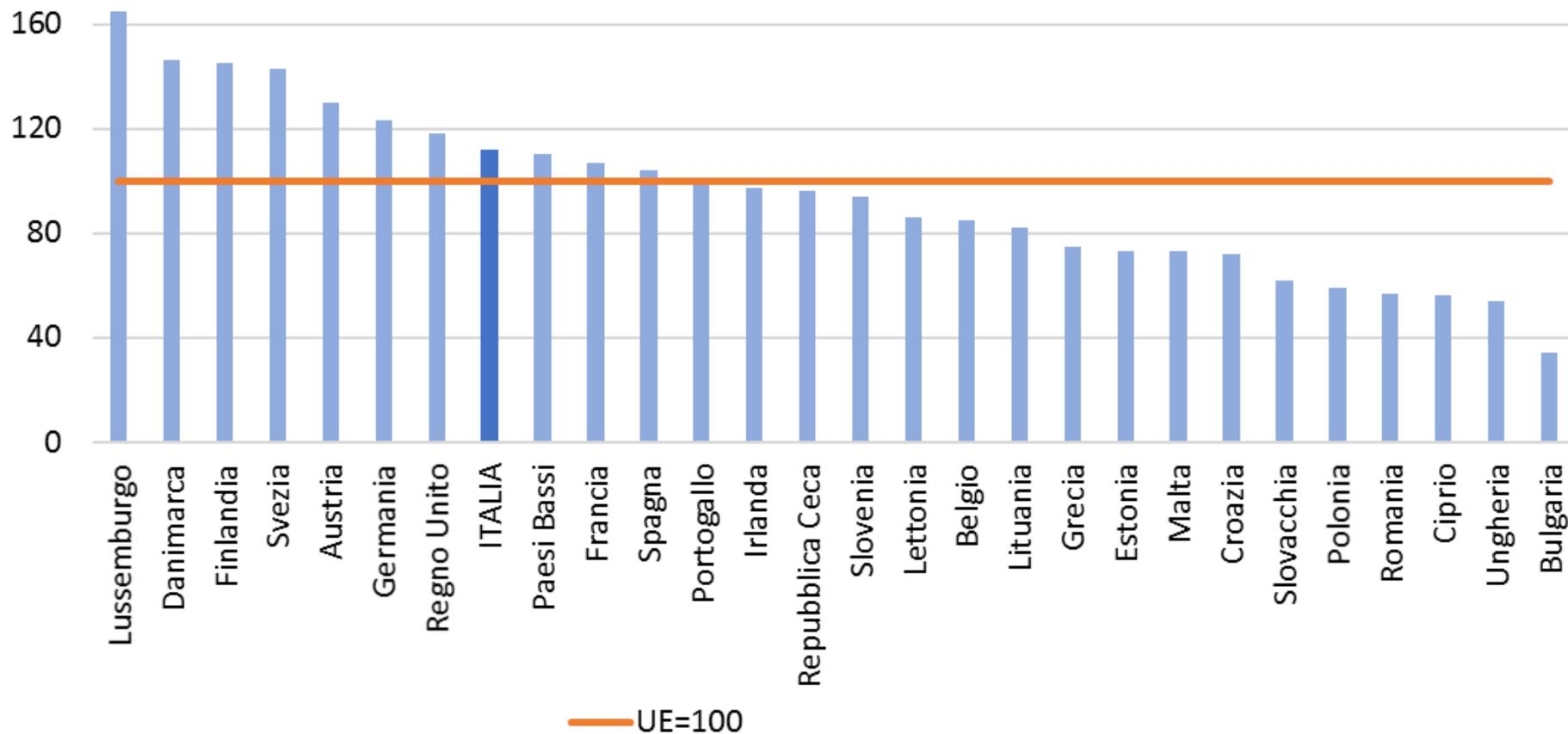
## Quanto è importante proteggere l'ambiente per lei personalmente?

Secondo l'indagine Eurobarometro pubblicata (marzo 2020) il 94% dei cittadini di tutti gli Stati membri dell'Unione europea concorda sul fatto che la protezione dell'ambiente è importante. L'indagine ha coinvolto oltre 27.000 intervistati di cui 1.027 italiani.



# La classifica dei paesi in base ai valori dell'EI

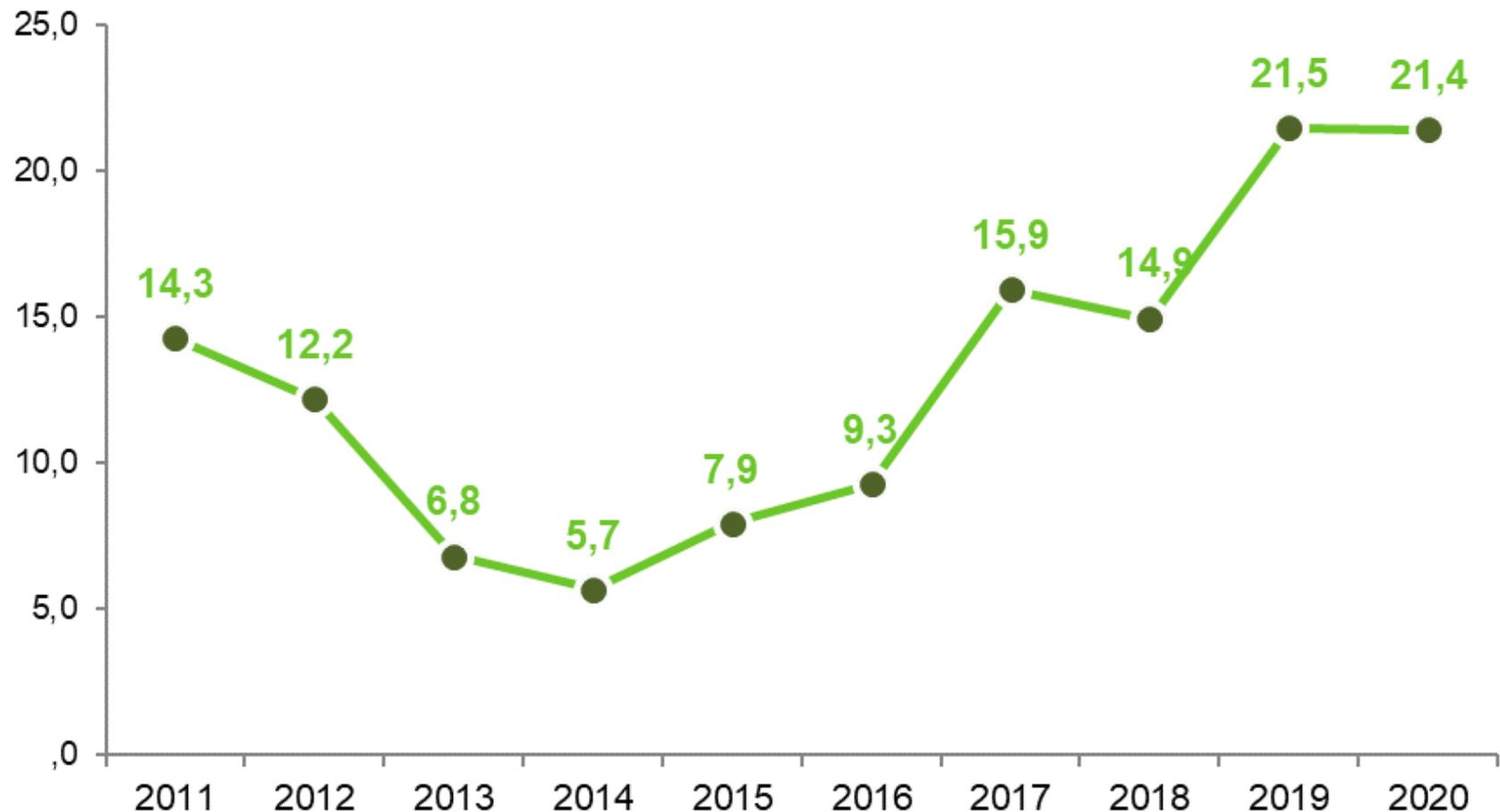
Eco-innovation index, 2019 (UE=100)



Guardando alla classifica europea, l'Italia è tra i paesi leader.  
Per le imprese, innovare significa raggiungere due obiettivi: sostenibilità e produttività.  
Il punto debole è la R&S.

# Le imprese che hanno investito in prodotti e/o tecnologie green

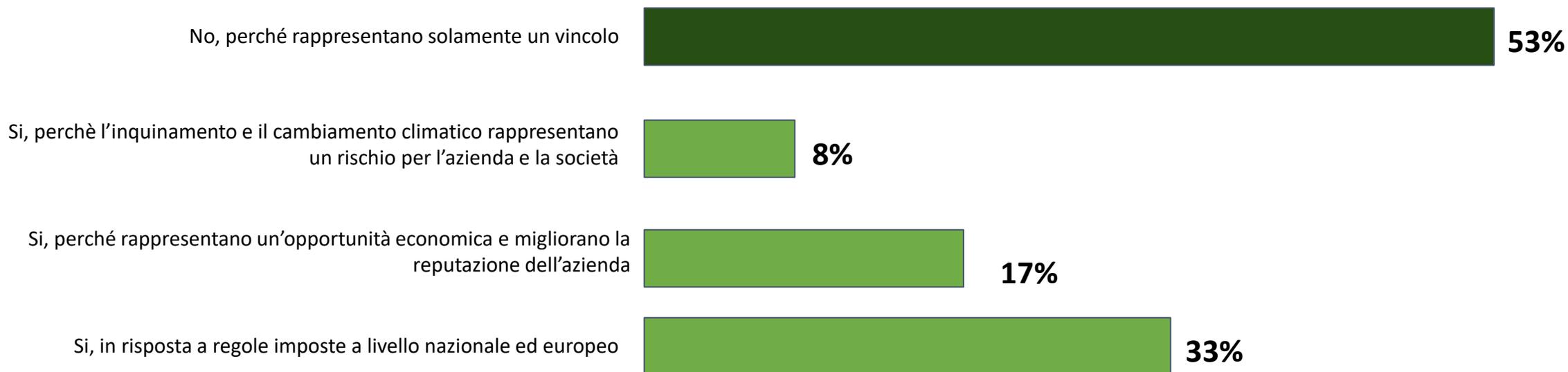
## Imprese extra-agricole con dipendenti che hanno investito nel green



Nonostante le difficoltà dettate dalla crisi pandemica, nel 2020 le imprese hanno mantenuto i livelli di investimenti green del 2019.

# Ma molte imprese ancora pensano che il green rappresenti un vincolo

## Investe in tecnologie green?



Quota % di imprese manifatturiere 5-499 addetti

# Il ruolo delle competenze green nelle imprese

## Investimenti delle imprese in competenze green e domanda di lavoro attivata nel 2019

### ITALIA



Imprese che investono in competenze green

**50,1%**



Entrate previste dalle imprese che investono in competenze green

**71,4%**

### TOSCANA



Imprese che investono in competenze green

**50,3%**



Entrate previste dalle imprese che investono in competenze green

**70,7%**

# Gli investimenti in competenze green nell'industria

## Investimenti delle imprese in competenze green e domanda di lavoro attivata nel 2019



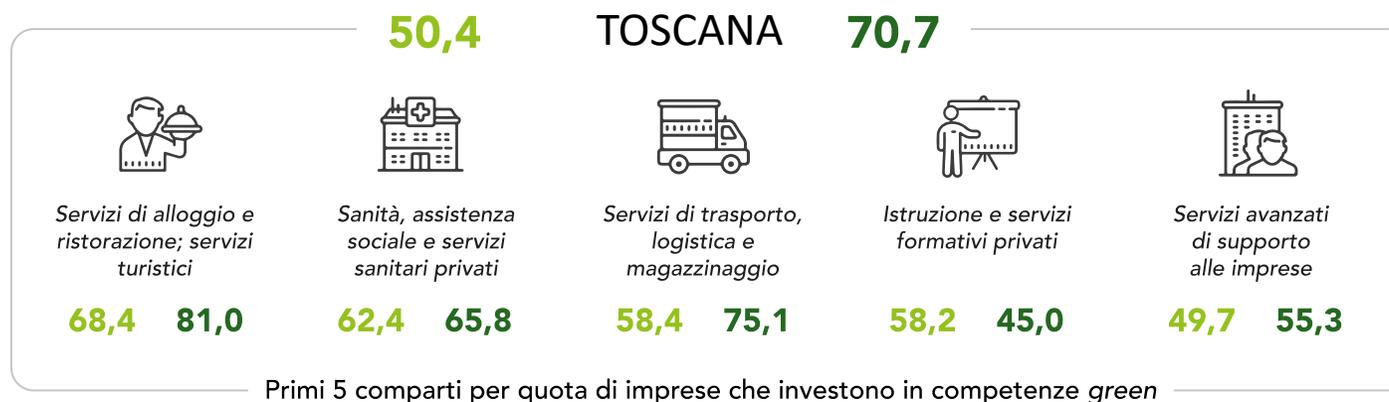
Imprese che investono in competenze green



Entrate previste dalle imprese che investono in competenze green

# Gli investimenti in competenze green nei servizi

## Investimenti delle imprese in competenze green e domanda di lavoro attivata nel 2019



Imprese che investono in competenze green

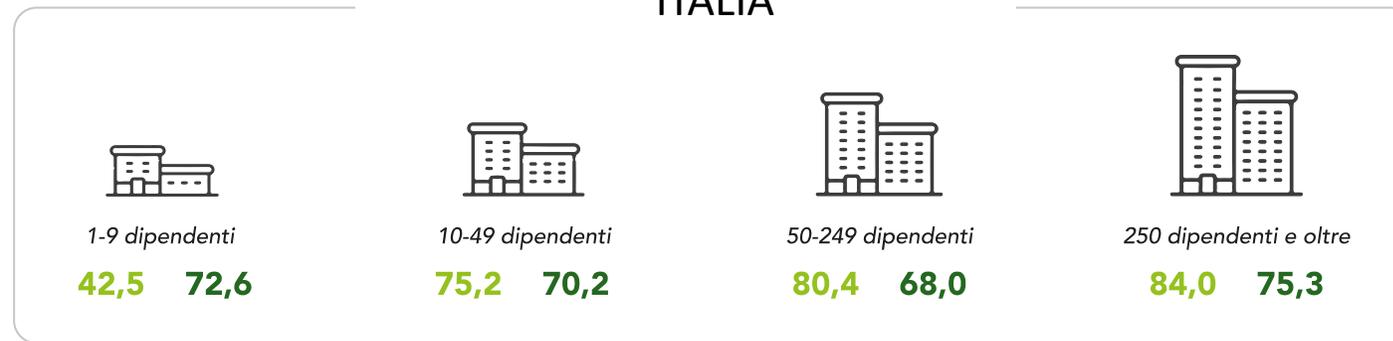


Entrate previste dalle imprese che investono in competenze green

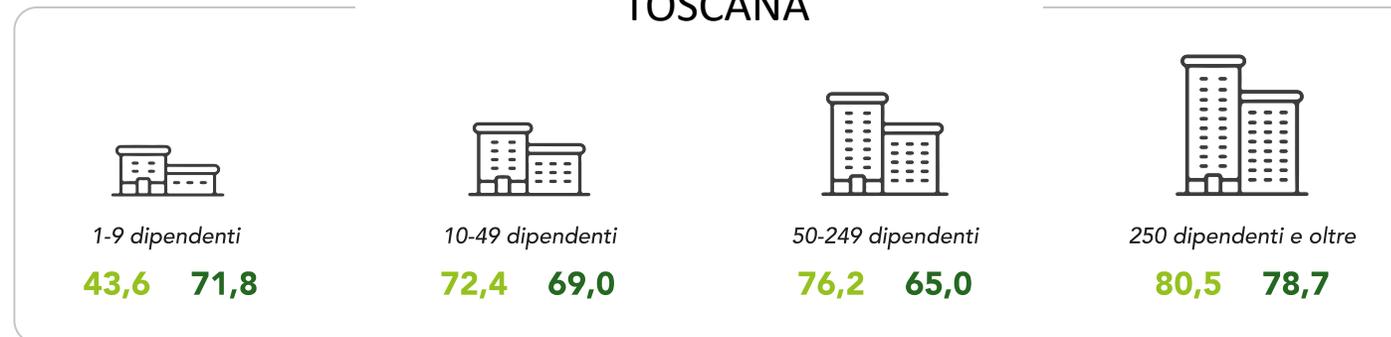
# Gli investimenti in competenze green per dimensione d'impresa

## Investimenti delle imprese in competenze green e domanda di lavoro attivata nel 2019

### ITALIA



### TOSCANA



Imprese che investono in competenze green



Entrate previste dalle imprese che investono in competenze green

# Le professioni per le quali è più richiesta l'attitudine alla sostenibilità ambientale

**Le prime 10 professioni per cui l'attitudine alla sostenibilità ambientale è maggiormente richiesta nel 2019 con grado elevato di importanza (% sul totale entrate)**



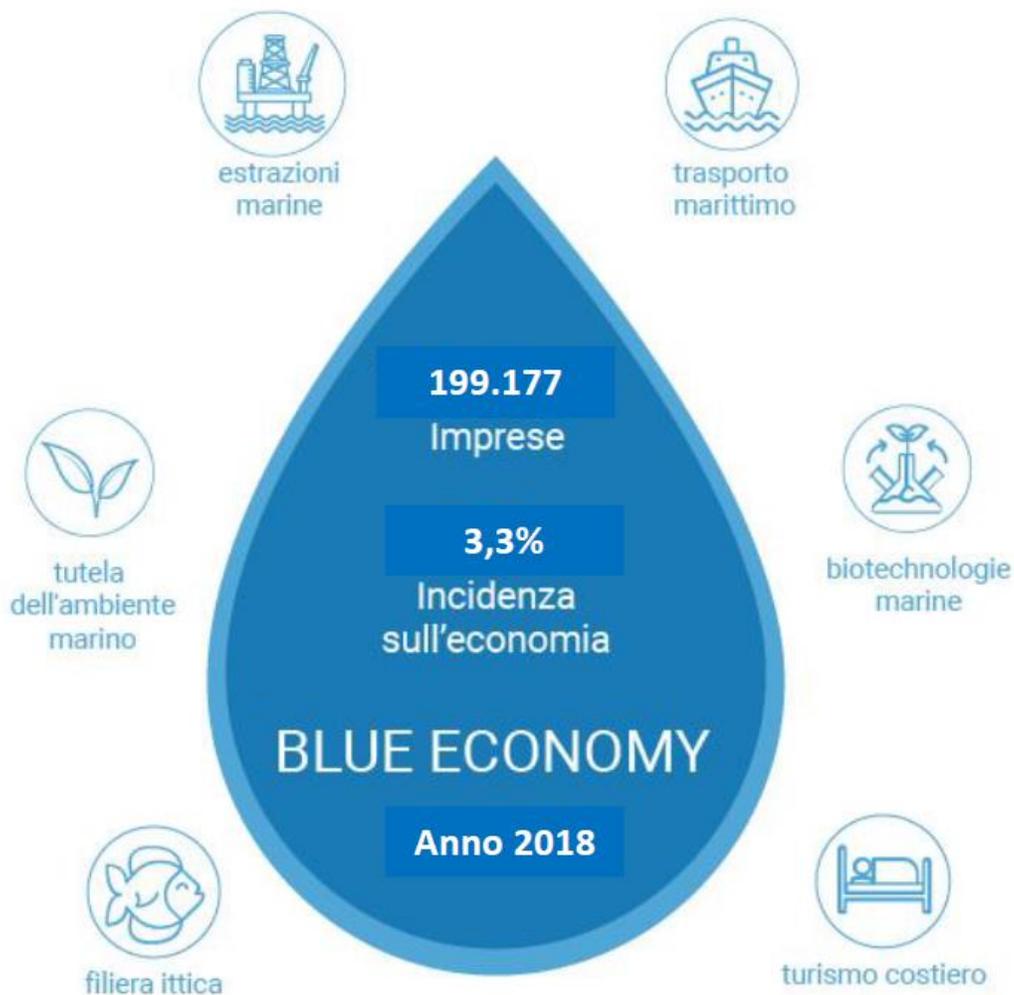
---

2

## I fabbisogni della blue economy

---

# L'economia del mare



Settori	Totale imprese economia del mare	
	Valori assoluti	Composizione %
Filiera ittica	33.549	16,8
Industria delle estrazioni marine	485	0,2
Filiera della cantieristica	27.106	13,6
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	11.411	5,9
Servizi di alloggio e ristorazione	88.636	44,5
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	7.664	3,8
Attività sportive e ricreative	30.326	15,2
<b>Totale economia del mare</b>	<b>199.177</b>	<b>100,0</b>

**Toscana: 13.795 imprese, 3,3% del totale**

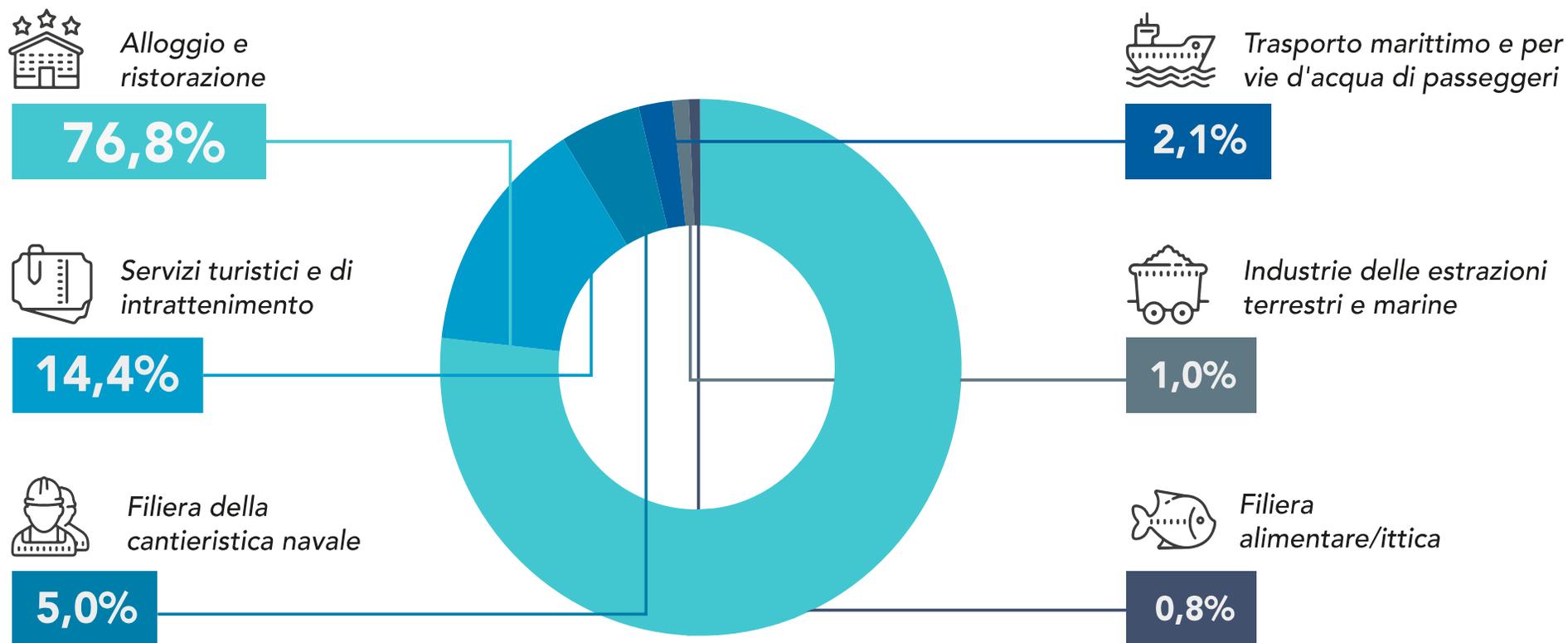
**Livorno 6° posto per incidenza valore aggiunto sul totale attività economiche e 5° posto per occupazione**

# Le caratteristiche richieste alle professioni

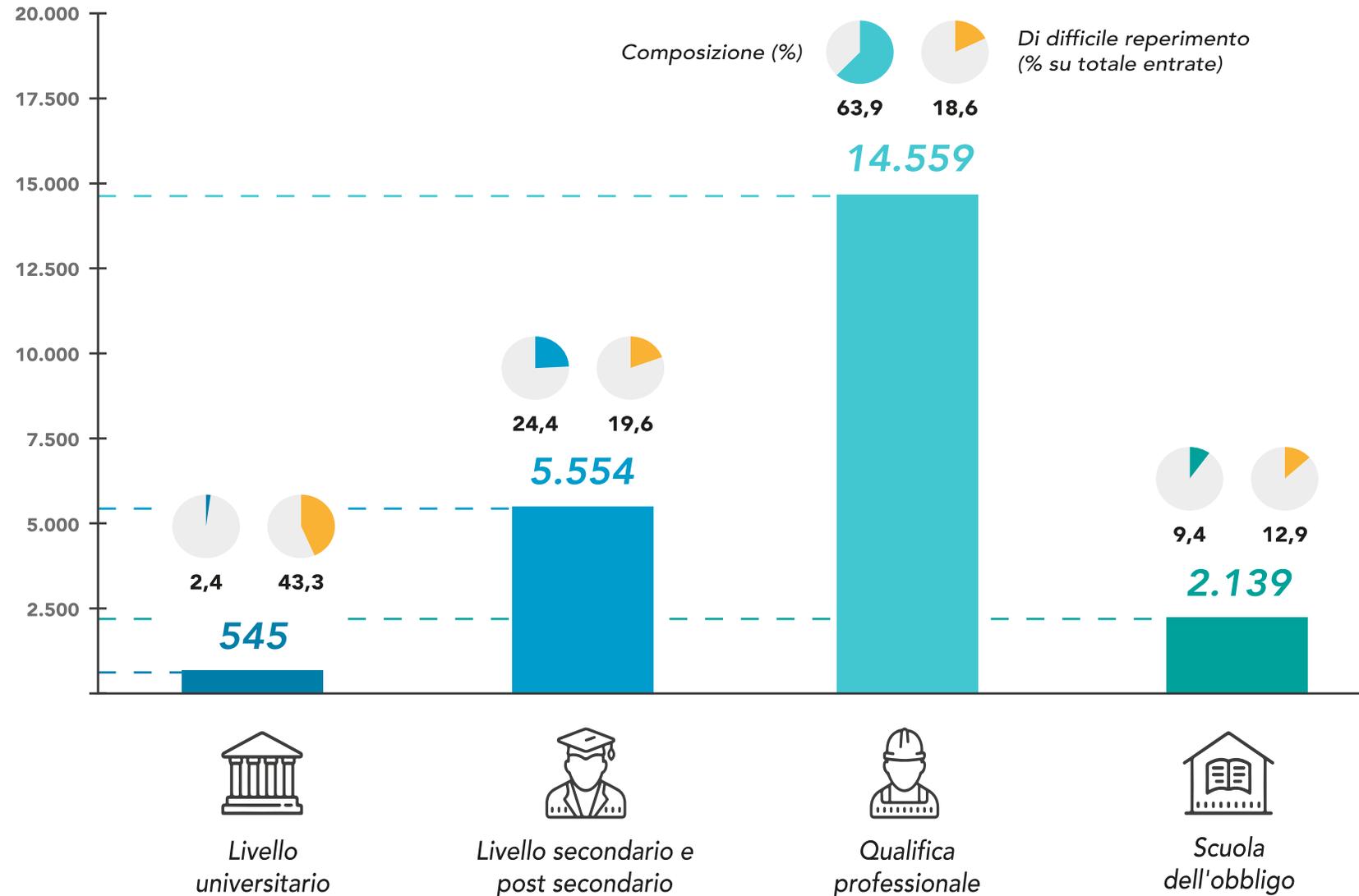
## Principali caratteristiche richieste alle professioni della *blue economy* nel 2019



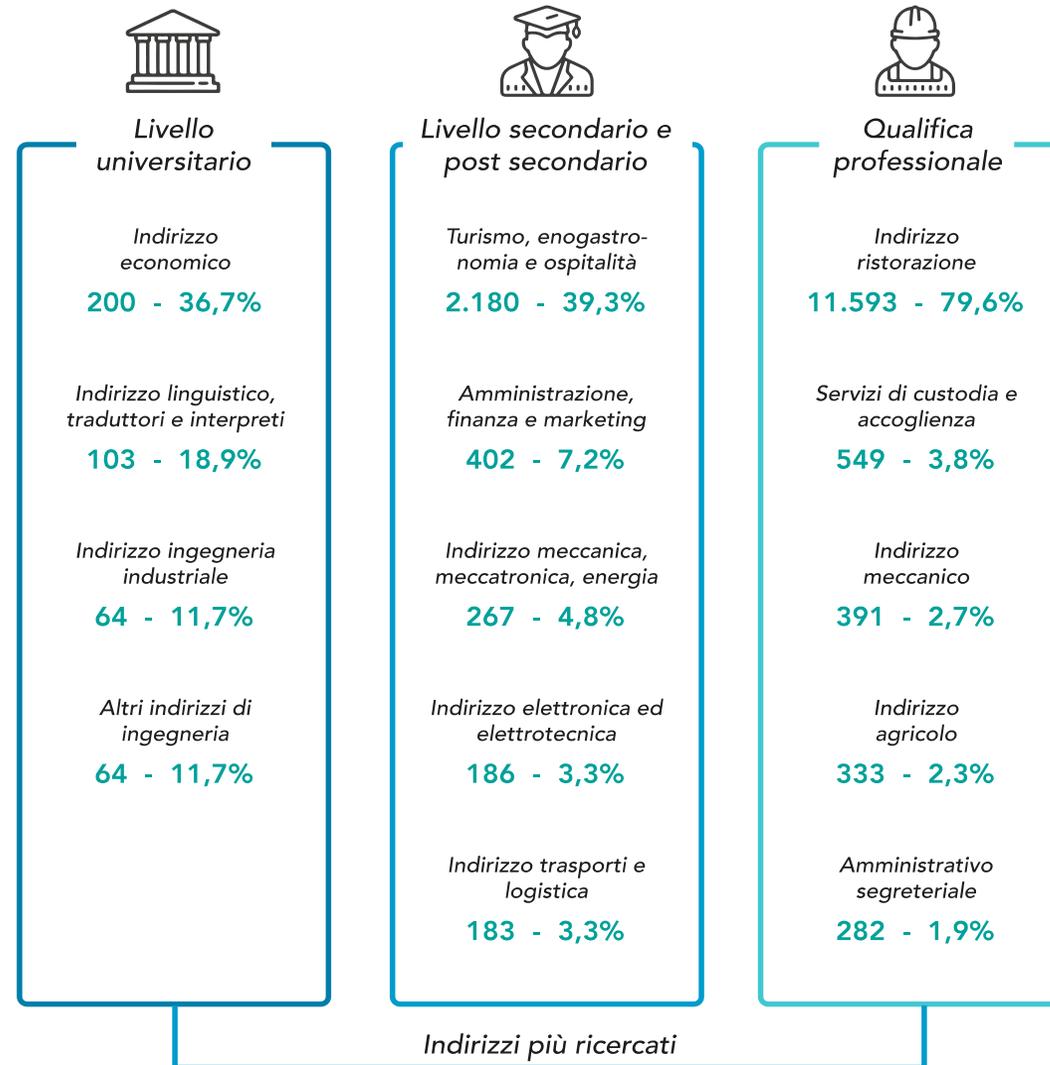
## Filiere e relativa composizione sul totale



# I fabbisogni per indirizzo di studio (1)



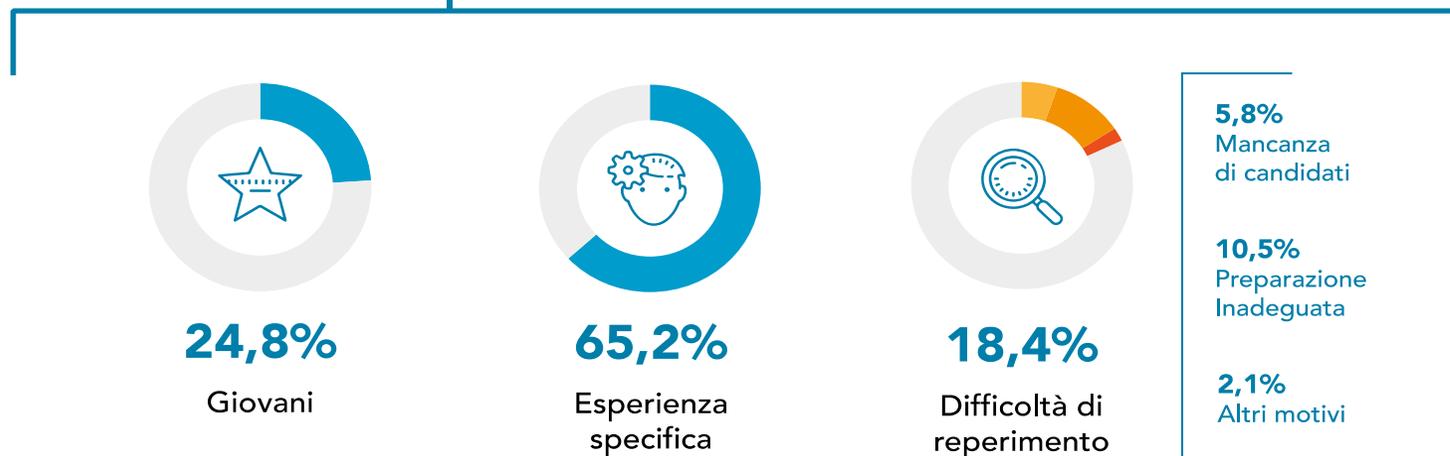
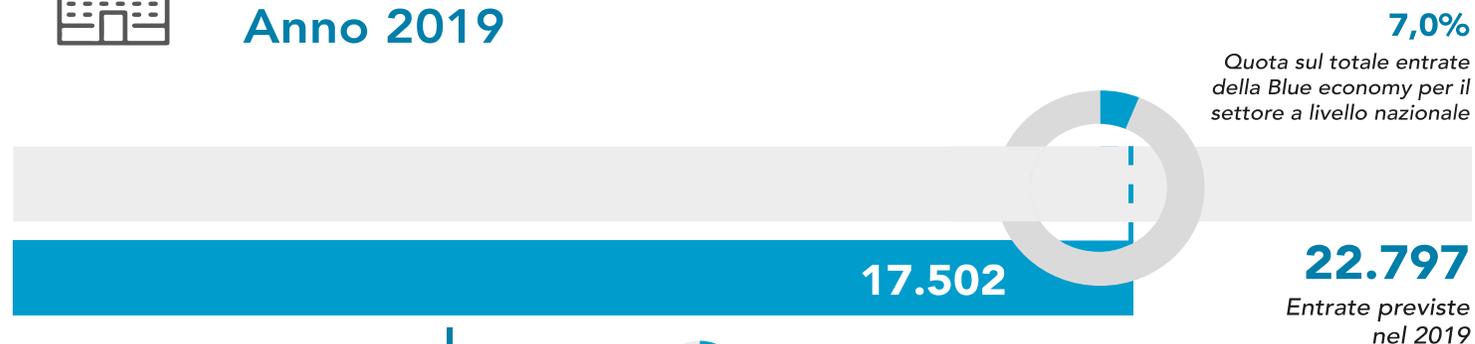
# I fabbisogni per indirizzo di studio (2)



# Alloggio e ristorazione



## SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE Anno 2019



# Alloggio e ristorazione

E-skill, competenze trasversali e capacità linguistiche richieste dalle imprese toscane nel 2019 alle professioni della "Blue Economy" per i servizi di alloggio e ristorazione (quote % sul totale entrate professioni della "Blue Economy")



E-skill

Utilizzare competenze digitali

**43,2**

Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici

**40,2**

Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi

**25,8**



Competenze trasversali

Flessibilità e adattamento

**92,1**

Lavorare in gruppo

**85,1**

Sostenibilità ambientale

**83,6**

Lavorare in autonomia

**81,5**

Problem solving

**72,2**



Capacità linguistiche

Comunicare in italiano informazioni dell'impresa

**73,9**

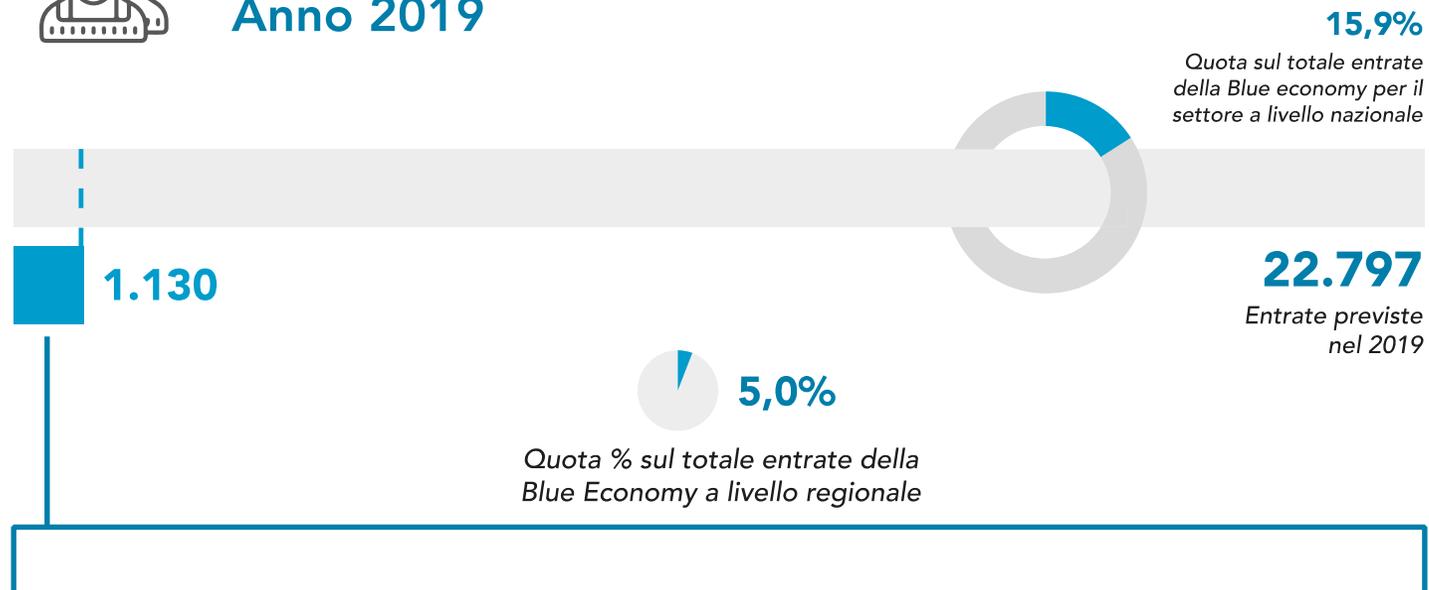
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa

**66,4**

# Cantieristica navale (1)



## FILIERA DELLA CANTIERISTICA NAVALE Anno 2019



Giovani



Esperienza  
specifica



Difficoltà di  
reperimento

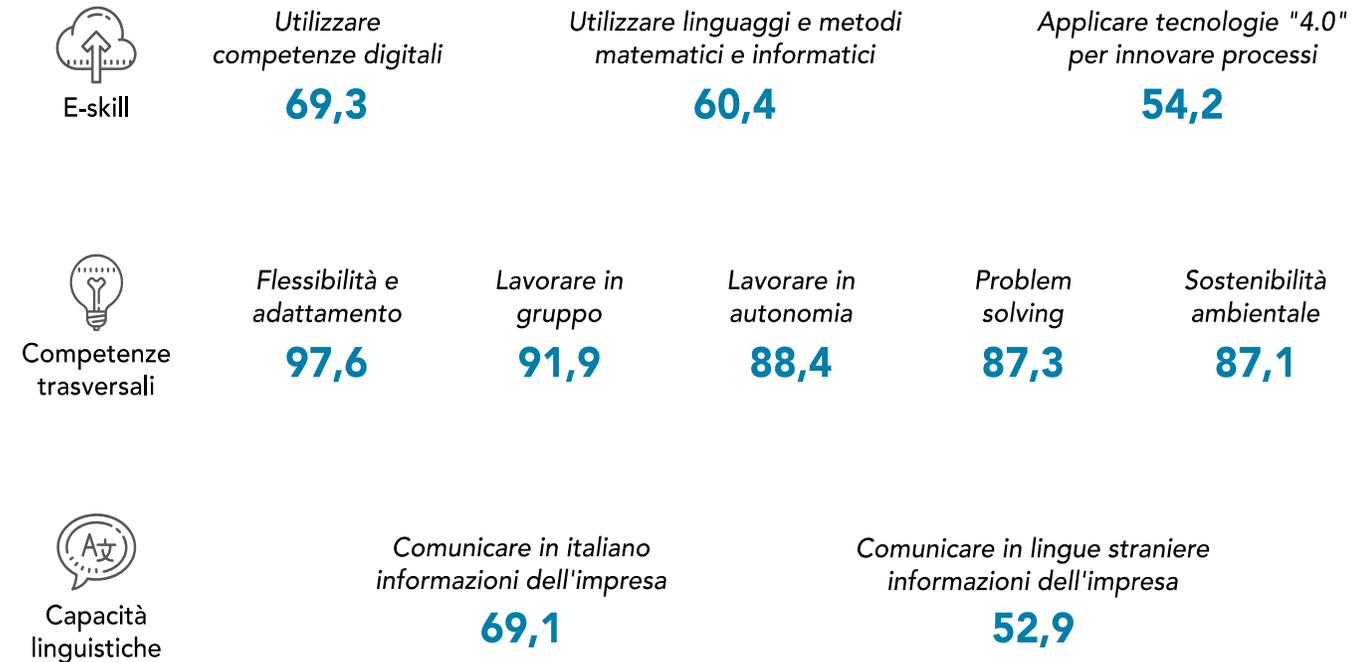
**19,2%**  
Mancanza  
di candidati

**19,0%**  
Preparazione  
Inadeguata

**1,7%**  
Altri motivi

# Cantieristica navale (2)

E-skill, competenze trasversali e capacità linguistiche richieste dalle imprese toscane nel 2019 alle professioni della "Blue Economy" per la filiera della cantieristica navale (quote % sul totale entrate professioni della "Blue Economy")



**Grazie**

[www.tagliacarne.it](http://www.tagliacarne.it)